

SCUOLE SUPERIORI

Coraggioso confronto in presenza per 326 studenti di quinta

Colloqui di lavoro al Buonarroti

LORENZO BASSO

Al termine di un anno scolastico particolarmente difficile, caratterizzato da lezioni e attività di formazione frontale a singhiozzo, l'istituto «Buonarroti» di Trento ha deciso di fare una scommessa, dando a 326 studenti della quinta superiore la possibilità di effettuare alcuni colloqui di lavoro in presenza, grazie ad una consolidata collaborazione con le aziende del territorio. La proposta, la terza edizione dell'iniziativa «Opportunità di lavoro», si inserisce in un percorso formativo avviato negli anni passati, e sospeso lo scorso anno a causa della pandemia. Frutto di un'intesa con realtà imprenditoriali, associative e istituzionali del territorio, gli incontri sono stati pensati per permettere agli studenti di comprendere come funziona un colloquio di lavoro, come migliorare la propria presentazione e il proprio curriculum formativo e quali compe-

tenze integrare a quelle apprese in ambito scolastico in vista del debutto sul mercato del lavoro.

«Considerata la situazione epidemiologica e la ripresa dell'attività scolastica in presenza al 100% - ci ha spiegato, a margine dei colloqui, la dirigente Laura Zoller - abbiamo pensato di fare una scelta coraggiosa: tornare a organizzare il progetto in presenza, nel rispetto dei protocolli esistenti e garantendo la sicurezza a studenti e personale aziendale. Si è trattato di un momento di fiducia, in vista di una ripresa della normalità, molto apprezzato sia da parte dei ragazzi, sia dai professionisti. La giornata di confronto è un'opportunità importante per i nostri studenti, che possono testare le competenze raggiunte e capire cosa consolidare e migliorare per poter essere competitivi dal punto di vista lavorativo».

Allo scopo di permettere ad ogni studente di confrontarsi con un esperto del settore scelto nel proprio percorso di studio, i collo-

qui erano suddivisi nei cinque ambiti di specializzazione dell'istituto: meccanica e mecatronica, elettrotecnica, chimica, informatica e costruzioni, ambiente e territorio. In contemporanea non potevano esserci più di 75 studenti suddivisi a piccoli gruppi nelle diverse aree e stand aziendale. I colloqui, della durata di 15 minuti ciascuno, erano svolti tra un esaminatore e uno studente, accompagnato da altri due compagni con il compito di osservatori.

«Abbiamo assicurato un colloquio ad ogni studente - ha concluso Zoller - a cui si aggiunge la possibilità di assistere ad altri due incontri, in modo da capire come funziona e come migliorarsi osservando i compagni». Sebbene l'iniziativa si proponga anzitutto un obiettivo formativo, solitamente alcune aziende - ne erano presenti complessivamente 25, tra cui alcune agenzie per l'impiego - colgono l'occasione per selezionare i profili più interessanti, in vista di un possibile tirocinio o per un vero e proprio impiego.



Ad ogni studente è stato garantito un colloquio della durata di 15 minuti